



SCRITTURA PRIVATA di TRANSAZIONE

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di marzo tra:

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara in liquidazione (C.F.: 00312170699), in persona del Presidente del Collegio dei Liquidatori e legale rappresentante Lorella Franciotti, con sede legale in San Giovanni Teatino al Viale Amendola n. 102, ufficii siti in Via Raiale, 110/bis-Pescara in prosieguo indicato anche come "*Consorzio*", assistito dall' Avv. Vincenzo Di Lorenzo;

E

La società **Parco Scientifico e Tecnologico D'Abruzzo S.r.l.** (C.F.: 0132880664), in persona del Presidente e legale rappresentante Rolando Luberti (C.F. [REDACTED]), corrente in Chieti alla Via Mazzolani s.n.c., in prosieguo indicata anche come "*Parco Scientifico*", assistito dall' Avv. Evo Talone;

PREMESSO CHE

1) con PEC del Dipartimento Presidenza della Regione Abruzzo inoltrata al Consorzio, del 03/03/2022, acquisita al protocollo del Consorzio n. 773 del 04.03.2022, la Regione Abruzzo ha comunicato che a valere sul bando dell'Agenzia di Coesione decreto 204 del 29.09.2021 ha sostenuto la proposta di candidatura avanzata dal Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo S.r.l. ed approvato con Decreto 319/2021, allegando la documentazione giustificativa, inviando il Consorzio a voler predisporre ogni necessaria e utile azione per rendere il progetto operativo.

2) con e-mail integrativa, acquisita al prot. n. 776 del 04.03.2022 del Consorzio della PEC sopracitata, inviata in pari data dal Direttore del Dipartimento della Presidenza della Regione Abruzzo, specifica a questo Consorzio di voler predisporre ogni atto necessario a rendere disponibile il sito per l'utilizzo previsto nel progetto;

3) con atto di citazione del 26.06.2019, il cui contenuto qui si abbia per integralmente trascritto, il Consorzio conveniva in giudizio il Parco Scientifico e Tecnologico D'Abruzzo S.r.l. e la Regione Abruzzo innanzi al Tribunale di L'Aquila per ottenere la riconsegna, in proprio favore "*quale legittimo utilizzatore ovvero alla Regione Abruzzo quale proprietaria, del fabbricato denominato «Centro Servizi Val Pescara» sito in località Salvaiezz, zona industriale di Chieti, e dell'area allo stesso limitrofa*", nonché la condanna del Parco Scientifico "*al risarcimento del danno da illegittima occupazione*

a decorrere dalla data di messa in mora e fino all'effettivo rilascio";

4) con comparsa dell'11.12.2019, il cui contenuto qui si abbia per integralmente trascritto, si costituiva nel giudizio n. 1958/2019 RGC Tribunale di L'Aquila il Parco Scientifico, il quale contestava che vi fosse stata alcuna inadempienza al medesimo imputabile e concludeva per il rigetto della domanda;

5) la Regione Abruzzo sceglieva di non costituirsi in giudizio e conseguentemente veniva dichiarata contumace;

6) in data 10.11.2021 la Regione Abruzzo ha formalizzato la propria manifestazione di interesse per la candidatura, ai sensi del Decreto n. 204/2021 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno, delegando per l'attuazione, unitamente agli altri partner, il Parco Scientifico e tecnologico d'Abruzzo Srl ed accettando la composizione del partenariato e tutti gli altri elementi relativi all'idea progettuale indicata come "Nuovo Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo – Centro di Eccellenza per la Transizione Ecologica", con durata del progetto di 36 mesi ed ammontare dell'investimento pari ad Euro 40.000.000,00 da realizzare in Chieti alla Via Don Primo Mazzolari snc e, cioè, nell'area sita in località Salvaziezi della Zona Industriale di Chieti, sede del sopra individuato "Centro Servizi Val Pescara";

7) il percorso per realizzare la suddetta idea progettuale prevede: a)-la disponibilità, da parte della Regione Abruzzo e dei suoi futuri aventi causa dell'intera area sita in località Salvaziezi all'interno della Zona Industriale di Chieti; b)-la disponibilità ad individuare forme di indennizzo e/o ristoro da corrispondere al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara in liquidazione; c)-la necessità di definire ogni e qualsiasi contenzioso avente ad oggetto la libera disponibilità dell'area interessata dal progetto;

Tutto quanto premesso

le parti convengono quanto segue:

1. Le premesse sono vere e costituiscono parte integrante e sostanziale delle pattuizioni che seguono.
2. Le parti, prendono atto che dalla concreta attuazione della idea progettuale di cui

in premessa deriva la pressoché totale cessazione della materia del contendere oggetto del giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di L'Aquila rubricato al n. 1958/2019 RGC, atteso che inevitabilmente ne conseguirà da una parte la risoluzione, per volontà congiunta delle parti, della convenzione a suo tempo sottoscritta e, dall'altra, la retrocessione degli immobili de quibus in capo alla Regione Abruzzo, affinché ne disponga in conformità al progetto stesso.

3. Le parti, nello specifico, prendono atto che con il buon esito di detta ipotesi progettuale, da attuarsi nel rispetto del percorso sopra individuato, verrà a cessare l'interesse sotteso al contenzioso in essere, di tal chè le stesse non avranno più nulla a che pretendere l'una dall'altra in relazione ad ogni e qualsiasi diritto inerente ai fatti in premessa, da intendersi quindi definitivamente transatti.

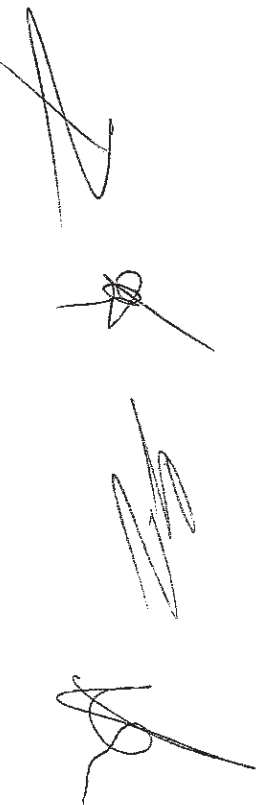
4. Su tali presupposti pertanto le parti dichiarano di abbandonare il giudizio pendente avanti al Tribunale di L'Aquila e meglio sopra descritto, ex art. 309 cpc, a spese interamente compensate tra le stesse;

5. Ciò nonostante le parti, poiché il presente atto non costituisce novazione dei rapporti esistenti tra le stesse, concordano che il presente accordo deve intendersi risolutivamente condizionato al buon esito dell'idea progettuale "Nuovo Parco Scientifico e Tecnologico d'Abruzzo – Centro di Eccellenza per la Transizione Ecologica" di tal chè, laddove la stessa non dovesse aver un buon esito, il presente accordo dovrà intendersi risolto di diritto e le parti saranno libere di agire per il soddisfacimento dei propri interessi.

6. L'eventuale invalidità o inefficacia di una singola clausola contenuta nella Transazione non inficia, né inficerà le altre pattuizioni e le Parti si impegnano reciprocamente sin da ora a sostituire la clausola riconosciuta invalida o inefficace con altra che abbia, per quanto possibile, gli stessi o analoghi effetti, così ristabilendo l'originario equilibrio di interessi.

7. La presente scrittura privata, redatta in duplice copia originale ognuna delle quali rimane a ciascuna Parte, viene sottoscritta anche dagli Avv. ti Vincenzo Di Lorenzo ed Evo Talone per autentica della sottoscrizione dei rispettivi assistiti e per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art. 13, comma 8, Legge professionale n. 247/2012.

8. La presente scrittura privata verrà inviata alla Regione Abruzzo affinché ne prenda atto ed assuma le conseguenti deliberazioni.



Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara 04 marzo 2022

Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara in liquidazione

Il Presidente

Lotella FRANCHIOTTI

Parco Scientifico e Tecnologico D'Abruzzo S.r.l.

Il Presidente

Rolando LUBERTI

Parco Scientifico e Tecnologico D'Abruzzo S.r.l.

Il Presidente

per autentica della sottoscrizione dei rispettivi assistiti e per rinuncia:

per il "Consorzio"

Avv. Vincenzo DI LORENZO

Vincenzo Di Lorenzo

per il "Parco Scientifico"

Avv. Evg. TALONE

Evg. Talone